

Albania

Subito dopo l'armistizio il controllo del Paese passò nelle mani dei tedeschi (Vittorio Emanuele III aveva abbandonato la corona il 26 ottobre). Questi, però, furono sempre contrastati dalle formazioni partigiane locali. Il servizio postale, pur continuando ufficialmente a funzionare, fu sempre estremamente ridotto. Il 14 settembre i tedeschi soprastamparono alcuni degli esemplari emessi precedentemente dall'Italia con la dicitura "14 Shtator 1943" (14 settembre 1943) e il 22 settembre dell'anno successivo una serie di sette esemplari di beneficenza pro sinistrati. Furono soprastampati anche alcuni interi.



Cartolina raccomandata da Tirana del 2 marzo 1944 per Losanna, affrancata con due esemplari dell'espresso da 25q. (S.14) più 10q., 15q. e 30q. (S.5,6,8) soprastampati "14 Shtator 1943" (14 settembre), a formare la tariffa di L. 1,05 per la Svizzera. Bollo della censura tedesca a Vienna in rosso al centro e di transito a Losanna del 28 marzo. Al verso bollo dell'ufficio telegrafico di Losanna del 29 marzo in arrivo. (Felzmann, Ibra Auktion May 2008, lot 264 sold for euro 6.200)



A sinistra l'alto valore della prima serie di 13 valori soprastampata "14 Shtator 1943" (14 settembre). A destra, le varietà con l'anno 1948, 1643, 1944. Questi errori furono corretti durante la stampa e si riscontrano solamente nei fogli soprastampati all'inizio.

Nella parte della Dalmazia non occupata dai tedeschi (come Sebenico e Spalato) furono i croati che si occuparono del servizio postale. A Sebenico, fin dal 12 settembre, alcuni francobolli della serie Imperiale vennero soprastampati con un timbrino in gomma che riportava la dicitura N.D.H., iniziali di "Nezavisna Drzava Hrvatska" (Stato indipendente croato). Il 15 marzo 1944, poi, cinque esemplari della stessa serie Imperiale vennero soprastampati "N.D.

Hrvatska Kn 3,50" (cioè tutti ebbero il nuovo facciale di 3,50 kune, cifra corrispondente alla tassa per il primo porto di una lettera). Contemporaneamente, inoltre, vennero adoperati anche francobolli di beneficenza croati. Infine a Spalato, sempre nel 1944, venne preparata un'altra emissione soprastampando sempre esemplari dell'Imperiale con la stessa dicitura e, all'interno, lo stemma croato. Tale serie, però, non entrò mai in circolazione.

Dalmazia

A destra: raccomandata espresso da Sebenico per città del 6 ottobre 1943, affrancata con tre valori d'Italia soprastampati a mano "N.H.D." (Nezavisna Drzava Hrvatska = Stato indipendente Croato). Questi valori furono utilizzati nel periodo dal 12 settembre 1943 al 15 marzo 1944. Gli esemplari sono ancora annullati dal timbro di tipo italiano "Sebenico/Racc. e Assic."



Sopra: 1944, due esemplari della serie "Imperiale" di 17 valori, non emessa, soprastampata con nuovo valore espresso in moneta croata "3,50 kuna" corrispondente alla tariffa per lettera semplice.